



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 15/1/2008
(Aggiornamento alle 10:20 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Sono acquisiti i dati da 11 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è su un valore medio-basso, con un lieve trend in aumento.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) ha fornito un valore di circa 11 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è aumentata, raggiungendo un picco su valori medio-bassi intorno alle 21:00 di ieri, poi è rapidamente diminuita portandosi su valori bassi, con un trend stazionario.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* indica una profondità ipocentrale compresa nell'intervallo 400 m – 500 m s.l.m.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non mostrano variazioni sostanziali rispetto ai periodi precedenti.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è generalmente su valori bassi, con diversi eventi di ampiezza medio-bassa. Le ampiezze degli explosion quakes hanno seguito grossomodo lo stesso andamento temporale di quelle dei VLP.